



PROGETTO “**P.A.C.T. – PROVINCE ATTIVE PER LA CRESCITA DEI TERRITORI**” (CUP G19B25000380006).

ANALISI E INDIVIDUAZIONE DEL FABBISOGNO E RICOGNIZIONE INTERNA ALL’UNIONE PROVINCE D’ITALIA N. 28 DEL 21/09/2026.

Questo documento è il prodotto di **un’indagine svolta all’interno della struttura dell’UPI** al fine di verificare la presenza di competenze specifiche a supporto della gestione del Progetto “**P.A.C.T. – PROVINCE ATTIVE PER LA CRESCITA DEI TERRITORI**”.

PREMESSA

L’UPI ha sottoscritto, in data 5 novembre 2025, una Convenzione con il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto “**P.A.C.T. – Province Attive per la Crescita dei Territori**”, CUP G19B25000380006, nell’ambito del Programma Azione Coesione Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014 -2020 FESR- FSE (nel prosieguo: Progetto “**P.A.C.T.**”).

Il Decreto n. 287 del 7 novembre 2025 del Direttore dell’Ufficio IV - Ufficio per il rafforzamento della capacità amministrativa per la coesione Servizio XIII - Servizio Autorità di Gestione dei Programmi di rafforzamento della capacità amministrativa del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri ha approvato la Convenzione di concessione del finanziamento stipulata con UPI.

Il Decreto n. 287 del 7 novembre 2025 è stato ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 2 marzo 2026 al n. 575.

Il Progetto “**P.A.C.T.**” si configura come un intervento diretto al rafforzamento della capacità amministrativa delle Province delle sette (7) regioni del Mezzogiorno (Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) in una logica di servizio ai Comuni del territorio e ad accrescerne la capacità di pianificazione strategica e di investimento a beneficio dell’intero territorio.

L'UPI, ai sensi del vigente Statuto, rappresenta le Province italiane, svolge compiti di valorizzazione, promozione, supporto tecnico e politico in favore delle associate e promuove la tutela delle istanze locali presso il Governo e il Parlamento, per promuovere la realizzazione di un ordinamento amministrativo che valorizzi le Province come enti esponenziali delle popolazioni residenti nell'ambito delle rispettive circoscrizioni territoriali;

Il Progetto "**P.A.C.T.**" mira nello specifico a:

- Potenziare la funzione di Stazione Unica Appaltante nelle Province del Mezzogiorno;
- Supportare le Province nel rilancio degli investimenti, con particolare riguardo alla progettazione, gestione e realizzazione degli interventi sulle strade;
- Assistere le Province del Mezzogiorno nello svolgimento della funzione di Pianificazione strategica a supporto del territorio.

MODELLO DI GOVERNANCE PREVISTO DAL PROGETTO

Al fine di assicurare una gestione fluida ed efficace delle azioni progettuali, il rispetto delle scadenze ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, nonché una corretta gestione dei fondi messi a disposizione, UPI, in qualità di **beneficiario unico**, ha assicurato sin dall'avvio delle attività progettuali il **coordinamento operativo** e la **gestione quotidiana** del **progetto** (tecnica, amministrativa e finanziaria), assicurando il regolare svolgimento delle azioni progettuali, effettuando un controllo di qualità sui prodotti di progetto e verificando la conformità e qualità delle azioni del progetto (attività, tempi e costi).

Le attività di Direzione e Coordinamento sono state, pertanto, focalizzate a fornire la linea di azione di tutto il progetto coordinando le diverse attività e gli esperti che saranno contrattualizzati e ad indirizzare il progetto con un assessment sulla qualità delle azioni sviluppate.

Il coordinamento è assicurato dal **Comitato Tecnico di Attuazione (CTA)**, dotato di un proprio Regolamento di attuazione, che costituisce la cabina di regia del progetto agendo come organismo interno, dedicato ad assumere decisioni strategiche per il progetto, verificare i progressi e adottare eventuali misure correttive

Il CTA è composto, in forma stabile, dal Direttore Generale di UPI, dal Responsabile dell'Area Progetti di UPI, dal RUP e dal Responsabile dell'Area Istituzionale di UPI. A seguito di selezione pubblica, il CTA è stato integrato da due figure esterne ad UPI: il Project Manager e il Responsabile della rendicontazione finanziaria di progetto.

Il CTA è supportato da una **Task Force composta da esperti**, appositamente individuati nei tre settori di riferimento del progetto, i quali coadiuvano UPI nella pianificazione operativa e nell'attuazione delle attività progettuali. La Task Force, inoltre, accompagna le amministrazioni provinciali del Mezzogiorno nel percorso complessivo di capacity building, fornendo in modo specifico supporto operativo per l'implementazione delle diverse azioni.

STRUTTURA UPI & ALTRE FIGURE

Data la rilevanza e la strategicità del Progetto, l'UPI garantisce l'impegno di risorse altamente qualificate all'interno dell'organizzazione in tutte le fasi progettuali.

I vertici dell'Associazione, sia tecnici (Direttore Generale) che politici (Presidente e Componenti del Comitato Direttivo), pur garantendo la supervisione lungo tutta la durata del progetto, saranno maggiormente impegnati nella definizione degli indirizzi strategici e nel controllo degli stati di avanzamento.

La **funzione di Responsabile Istituzionale** di Progetto è svolta dal Responsabile dell'Area Progetti di UPI, il quale coordina il CTA.

La segreteria generale dell'Associazione garantirà supporto operativo all'intero ciclo di Progetto.

Il coordinamento strategico, tecnico e operativo di Progetto è assicurato da un **Project manager**, selezionato tramite procedura pubblica.

La gestione amministrativa e finanziaria è assicurata da un **Responsabile della rendicontazione finanziaria**, selezionato tramite procedura pubblica.

Le risorse umane impiegate seguiranno la seguente ripartizione per ruolo e per funzione:

- **Responsabile Istituzionale di Progetto**, con funzioni di rappresentanza e di coordinamento istituzionale.
- **Project Manager**, figura senior con competenze in ambito di gestione, monitoraggio e valutazione progettuale. Svolge la funzione di coordinamento strategico e tecnico del progetto, nonché di esecuzione del piano di lavoro di progetto e di controllo di qualità sui prodotti e risultati ottenuti.
- **Responsabile della rendicontazione finanziaria**, figura senior con competenze in ambito di gestione e rendicontazione finanziaria.
- **Esperti nell'ambito dei tre settori di intervento individuati**: figure senior con competenze specifiche nell'ambito dei tre settori di intervento individuati: **Stazione Unica Appaltante, Investimenti sulle strade, Pianificazione strategica**. Svolgono funzioni di implementazione del progetto, con particolare riferimento ai percorsi di capacity building.
- **Staff Comunicazione**, figure sia interne che esterne con competenze nell'ambito della comunicazione istituzionale, nella gestione di canali social e nell'animazione di reti di Province. Svolgono funzioni di comunicazione e disseminazione previste nel progetto.
- **Segreteria progetto**, con funzioni di segreteria e supporto tecnico organizzativo per l'attuazione delle diverse fasi del progetto.

- Esperti nel monitoraggio e nella valutazione di progetti.

PROFESSIONALITA' RICHIESTE E INDAGINE INTERNA A UPI

Le figure professionali di UPI dedicate al Progetto sono le seguenti:

- PIERO ANTONELLI – DIRETTORE GENERALE UPI
- ANDREA PACELLA – RESPONSABILE AREA PROGETTI DI UPI
- GAETANO PALOMBELLI – RESPONSABILE AREA AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA
- BARBARA PERLUIGI – RESPONSABILE UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE
- LUISA GOTTARDI – RESPONSABILE FINANZA, TRASPORTI E VIABILITA', AMBIENTE
- MARCO PUCCI – RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE & RUP
- LAURA PATRIGNANI – UFFICIO SEGRETERIA
- CHIARA PERINO – UFFICIO SEGRETERIA
- ALESSANDRA DI GIAMMARCO – UFFICIO SEGRETERIA
- GIANPIERO CAMPANELLI – UFFICIO SEGRETERIA

Al fine di coadiuvare e supportare lo staff UPI per l'implementazione delle attività del progetto "**P.A.C.T.**" e per garantire il rispetto della Convenzione sottoscritta da UPI con il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, risulta necessario integrare il **Team di lavoro** con **1 Professionista esperto in Monitoraggio e Valutazione**. Nello specifico, risulta necessario selezionare, attraverso Avviso pubblico, la seguente figura professionale che sia in grado di effettuare un'analisi e valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese nell'ambito del Progetto "**P.A.C.T.**", nonché dei prodotti e strumenti realizzati e di elaborare il Rapporto di Valutazione finale.

FIGURE RICHIESTE	COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE	ATTIVITA' RICHIESTE
Esperto di Monitoraggio e Valutazione	La persona ricercata dovrà avere competenze specialistiche applicate alle istituzioni pubbliche ed in particolare agli Enti locali. Esperienza professionale, non inferiore ad anni 7, maturata nell'ambito del monitoraggio e della valutazione di progetti complessi in ambito pubblico; Comprovata esperienza nelle tecniche di monitoraggio e valutazione con redazione di Rapporti di Monitoraggio in itinere e di Rapporti di Valutazione finali di Progetti pubblici complessi.	L'oggetto dell'incarico consiste nello svolgimento delle seguenti funzioni: Effettuare un'analisi e valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese nell'ambito del Progetto "P.A.C.T. – Province Attive per la Crescita dei territori", nonché dei prodotti e strumenti realizzati in raccordo con il Project Manager; Esaminare i principali output di progetto e le Relazioni attività prodotte e tutta la documentazione che sarà messa a disposizione da UPI ai fini della valutazione finale; Elaborare il Rapporto di Valutazione finale contenente informazioni qualitative e quantitative sulle attività realizzate. Il Report di valutazione finale dovrà, inoltre, fornire conclusioni riguardanti le lezioni apprese e

FIGURE RICHIESTE	COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE	ATTIVITA' RICHIESTE
	Per il profilo professionale di cui sopra, in sede di valutazione della candidatura, sarà considerato come criterio preferenziale: l'aver ricoperto incarichi analoghi nell'ambito di progetti finanziati con fondi europei e/o nazionali.	formulare raccomandazioni per il periodo successivo alla fine del Progetto; Al fine di redigere Il report di valutazione, l'esperto dovrà svolgere riunioni con tutto il gruppo di lavoro UPI, inclusi gli esperti esterni coinvolti nelle diverse attività al fine di raccogliere informazioni dettagliate sull'esecuzione e sullo sviluppo del progetto; La valutazione deve basarsi sulla descrizione della logica d'intervento, in particolare seguendo l'approccio results-based monitoring. Gli obiettivi della valutazione finale sono: verificare rilevanza, efficienza, efficacia, impatto, sostenibilità del progetto "P.A.C.T.", con un approfondimento sugli elementi di forza da valorizzare e sulle prospettive future per la prosecuzione del Progetto.